



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca



SPORT

BANDO 2025

E SOCIA LIZZA

ZIONE



INDICE	1. PREMESSA	3
	2. IL CONTESTO	3
	3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO	4
	3.1 Settore e sottosettori ammissibili	4
	3.2 Richieste non ammissibili	4
	3.3 Linea di intervento A	5
	3.4 Linea di intervento B – Doti sportive	5
	3.5 Risorse disponibili	5
	4. DESTINATARI DEL BANDO	6
	4.1 Soggetti ammissibili	6
	4.2 Soggetti non ammissibili	7
	5. PROGETTO/ATTIVITÀ/DOTI SPORTIVE	7
	5.1 Contributi a sostegno dell’attività ordinaria (linea di intervento A)	7
	5.2 Contributi per progetti generici (linea di intervento A)	8
	5.2.1 Contributi per doti sportive (linea di intervento B)	9
	6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
	E TERMINI PREVISTI DAL BANDO	
	6.1 Invio della richiesta di contributo	10
	6.2 Completamento della richiesta di contributo	10
	7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI	11
	7.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta	11
	7.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica	11
	7.2.1 Linea di intervento A	11
	7.2.2 Linea di intervento B – Doti sportive	12
	8. DIFFUSIONE DEI RISULTATI	13
	9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	13
	10. CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI	13
	10.1 Rendicontazione contributi per progetti e doti sportive	13
	10.2 Rendicontazione contributi per attività ordinaria	16
	10.3 Facoltà della Fondazione	16
	11. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E CAPACITY BUILDING	17
	12. SINTESI	18

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2025, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione www.fondazioneCARILucca.it

2. IL CONTESTO

Lo sport è un collante sociale fondamentale e rappresenta un fattore di benessere psicofisico sia individuale che collettivo.¹ Soprattutto per i più giovani.

La pratica sportiva, infatti, influisce su numerosi aspetti dello sviluppo di bambini e ragazzi, da quello fisico alla crescita, anche educativa. È infatti in un contesto di gioco che può essere facilitata la trasmissione di valori come il rispetto delle regole e degli avversari, la dedizione personale, la lealtà verso i compagni e la squadra.

L'attività sportiva può essere il veicolo attraverso cui apprendere questi insegnamenti e migliorare la consapevolezza di sé e del proprio corpo. Per questo incide sulle relazioni sociali con coetanei e adulti e sulla salute personale, in particolare rispetto al rischio di sedentarietà. Rischio che non è affatto trascurabile tra i più giovani, in particolare dopo l'emergenza Covid.

Più frequentemente della media infatti i minori fanno sport in modo organizzato e al chiuso, spesso nell'ambito di impianti sportivi. Ovvero proprio il genere di contesto che ha risentito delle restrizioni necessarie al contenimento della pandemia.

Allo stesso modo, anche le attività ricreative e di socializzazione rappresentano, soprattutto per i giovani e i giovanissimi, elementi fondamentali per favorire il benessere fisico e psicologico, oltre a rivestire un ruolo fondamentale nella promozione dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità socio-economica e con disabilità e, di conseguenza, nel rafforzamento della coesione sociale. L'importanza di queste attività è resa ancor più pressante in un periodo di ritorno alla normalità, dopo le limitazioni che negli ultimi anni sono state imposte dalla situazione pandemica e dai prolungati lockdown che hanno causato sia un deterioramento della salute mentale di adolescenti e giovani, con aumento della depressione, dell'ansia e del disagio psicologico.

Al quadro, si aggiungono i preoccupanti dati nazionali sul fronte della povertà.

Gli ultimi dati ISTAT confermano infatti che i minori restano la fascia d'età più spesso in povertà assoluta, come ormai da oltre un decennio. In Italia, infatti, l'incidenza della povertà assoluta tra i minori oggi è ai massimi storici, pari al 13,8%: si tratta del valore più alto della serie ricostruita da ISTAT (era 13,4% nel 2022) e di tutte le altre fasce d'età. Lo svantaggio dei minori è da intendersi ormai come endemico nel nostro Paese visto che da oltre un decennio la povertà tende ad aumentare proprio al diminuire dell'età. Da sottolineare inoltre che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha imposto periodi di lockdown generale con un impatto 'devastante' sotto il profilo economico e sociale. La chiusura delle scuole, l'interruzione del lavoro in presenza, delle attività economiche,

¹ Si faccia riferimento al nuovo comma 6 dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana.

sociali e culturali ha inevitabilmente scosso la vita di bambini, adolescenti e famiglie, incrementando la povertà economica, educativa e culturale. Il Covid ha agito quindi da 'detonatore' di situazioni di marginalità preesistenti, ma allo stesso tempo ha evidenziato criticità relazionali tuttora irrisolte. Tuttavia, come sottolineato da Save the Children, è emersa una forte capacità delle comunità territoriali di utilizzare strategie per affrontare le criticità via via emergenti (2020).

Le reti territoriali costruite e alimentate nel tempo grazie alla vocazione sportiva e associativa delle comunità locali toscane e lucchesi, sono senz'altro elementi sostanziali del modo di fare comunità nella nostra regione. Dopo aver vissuto un periodo di isolamento dove la solitudine ha occupato spazi vitali, è necessario riappropriarsi degli spazi di vita, rimuovendo paure e preoccupazioni, facendo invece posto alla speranza,² per una rinascita virtuosa e potente dell'intero movimento sportivo e associazionistico del nostro territorio.³

3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

L'obiettivo generale del bando è il sostegno sia a **specifici progetti** sia all'**attività ordinaria** di soggetti che operano nell'ambito dello sport di base, in particolare rivolto ai giovani, e delle attività ricreative, al fine di promuovere la pratica dello sport e la socializzazione di minori, giovani e anziani. Tali attività, oltre a fornire importanti opportunità di aggregazione ed educazione, promuovono la costruzione di relazioni in una comunità e contribuiscono alla ricerca del benessere psico-fisico. Il bando intende infatti sostenere iniziative capaci di rafforzare – a seguito del periodo pandemico e post-pandemico – i legami sociali e il senso di comunità, nonché di favorire relazioni intergenerazionali e interculturali, attraverso la realizzazione di attività sportive e ricreative praticate in modo diffuso e accessibile.

In particolare, la Fondazione, attraverso questo bando, intende incoraggiare la pratica sportiva e favorire la partecipazione alle attività sportive giovanili di bambini e ragazzi che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, con riferimento particolare ai minori provenienti da contesti familiari in condizioni di fragilità socio-economica, attraverso l'erogazione di contributi per l'abbattimento delle quote di iscrizione e frequenza.

3.1 Settore e sottosectori ammissibili

Crescita e formazione giovanile
Attività sportive e ricreative
Volontariato, filantropia e beneficenza
Attività ricreative e di socializzazione

3.2 Richieste non ammissibili

- Richieste relative a progetti di soggetti operanti nell'ambito dell'**accompagnamento e del supporto alle persone in situazione di vulnerabilità**, ai quali è stato destinato il **bando 2025 'Welfare e comunità'** (pubblicazione: dal 16 dicembre 2024 al 31 gennaio 2025).

² Regione Toscana (2022), *Quarto Rapporto sullo Sport in Toscana – Anno 2021*, disponibile al seguente link: <https://www.osservatoriosocialeregionale.it/pubblicazioni>.

³ Il bando è proposto in coerenza coi principi dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*. L'orientamento allo sviluppo sostenibile è infatti in linea con l'attività della Fondazione che si sta sempre più indirizzando alla sostenibilità ambientale (*Environmental*), alla tutela delle condizioni sociali (*Social*) e alle regole di buon governo (*Governance*) nel rispetto dell'applicazione dei criteri ESG.

3.3 Linea di intervento A

La prima linea di intervento riguarda il **sostegno a progetti e attività che operino nell'ambito dello sport di base, in particolare rivolto ai giovani, e delle attività ricreative**. Saranno valutate positivamente le richieste degli enti che valorizzano tali attività come strumento di inclusione, partecipazione e integrazione sociale di persone che vivono condizioni di fragilità.

A tal fine, saranno sostenuti progetti/attività con particolare riguardo alle seguenti linee di intervento:

- Interventi di promozione della salute e del benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi, rivolti in particolar modo a minori, giovani e anziani residenti in contesti territoriali e familiari disagiati;
- Acquisto di ausili specifici e attrezzature sportive per lo svolgimento dell'attività sportiva da parte di persone con disabilità;
- Organizzazione di tornei, esibizioni ed eventi volti alla sensibilizzazione alla pratica sportiva da parte di persone con disabilità, con particolare riguardo alla diffusione di esperienze di sport integrato;
- Accrescimento delle competenze degli operatori sportivi che consentano di estendere le attività anche alle persone con disabilità;
- Progetti volti a diffondere, attraverso lo sport, valori educativi e culturali (fratellanza sportiva, spirito di gruppo, inclusione sociale, valorizzazione delle differenze).

Si specifica che per l'annualità 2025, è possibile presentare richieste relative a **interventi di manutenzione degli edifici e dei loro impianti** su spazi ricreativi e di socializzazione o di svolgimento di sport di base, particolarmente rivolti a minori, giovani, persone con disabilità o persone in situazione di fragilità socio-economica.

3.4 Linea di intervento B – Doti sportive

Il bando prevede una seconda linea di intervento specificamente dedicata al **sostegno di interventi volti a favorire la partecipazione ad attività sportive di componenti di famiglie in situazione di fragilità socio-economica**, tramite la riduzione dei costi di iscrizione per i nuclei familiari a basso reddito.

La dote sportiva è infatti un contributo a fondo perduto a rimborso parziale delle spese sostenute per le attività sportive dei minori. Tali contributi sono destinati alle associazioni e alle Associazioni Sportive Dilettantistiche con sede legale stabilita nella provincia di Lucca – aventi i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 4 – e sono finalizzati ad abbattere le quote di iscrizione e frequenza per la partecipazione alle attività sportive dilettantistiche giovanili della stagione sportiva 2025/2026 di bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni appartenenti a famiglie a basso reddito e segnalati da agenzie sociali operanti nel territorio della provincia di Lucca.

I beneficiari finali di tali contributi sono, pertanto, i nuclei familiari con minorenni che partecipano a corsi o attività sportive promosse nel territorio della provincia di Lucca.

Per entrambe le linee di intervento, sarà riservato un titolo di preferenza per le azioni volte a promuovere il volontariato, con un particolare focus sul **volontariato giovanile**, all'interno delle iniziative oggetto di richiesta di contributo, al fine di offrire ai giovani del territorio opportunità concrete di partecipazione sociale e di praticare la solidarietà.

3.5 Risorse disponibili

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 800.000 euro. Il bando ha validità annuale.

4. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1 e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie come da punto 3.3 e 3.4.

4.1 Soggetti ammissibili

La partecipazione al bando è riservata a:

- **Enti del Terzo Settore** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- **altre Associazioni e Fondazioni** che abbiano tra i propri scopi statutari la promozione dello sport di base, in particolare rivolto ai giovani, e delle attività ricreative;
- **Enti pubblici**, incluse le scuole di ogni ordine;
- **Enti religiosi**.

Con esclusivo riferimento alla **linea di intervento B – Doti sportive**, le richieste di contributo devono essere presentate da **partnership costituite da almeno 2 soggetti**, che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Ogni partnership individuerà un soggetto capofila, che presenterà la richiesta di contributo a nome di tutti gli altri soggetti partner e terrà i rapporti con la Fondazione, anche in termini di rendicontazione.

Ogni partnership dovrà, pertanto essere composta da:

1. almeno un **Ente del Terzo Settore** (o altre associazioni, fondazioni ed enti religiosi) che agisca con comprovata esperienza nel settore della fragilità sociale oggetto dell'iniziativa (con il *ruolo di capofila*).
A tale soggetto sarà richiesto l'accompagnamento, il tutoraggio e il monitoraggio dell'intervento rivolto ai minori destinatari delle doti sportive;
2. almeno un'**associazione** o un'**Associazione Sportiva Dilettantistica** (con il *ruolo di partner*) che abbia tra i propri scopi statutari la promozione dello sport di base, in particolare rivolto ai giovani.

A tale soggetto sarà invece richiesta l'organizzazione e l'allestimento delle attività sportive e di inclusione per i minori destinatari delle doti sportive.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Per gli enti privati lo statuto deve contenere:
 1. l'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
 2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c.8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
 3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;

- essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio o altro pubblico ufficiale). È ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata qualora il soggetto richieda contributi di importo minore o uguale a 3.000 euro;
- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

4.2 Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - una persona giuridica senza finalità di lucro;
 - dieci persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
 - società strumentali (come definite dall'art. 1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

5. PROGETTO/ATTIVITÀ/ DOTI SPORTIVE

Ciascun soggetto può presentare **una sola richiesta nei bandi sociali** (*Welfare e comunità e Sport e socializzazione*).

Costituisce eccezione a tale regola, la presentazione di una richiesta di contributo sulla **linea di intervento B – Doti sportive** del bando *Sport e socializzazione*. In tal caso, il soggetto richiedente può anche presentare una richiesta sugli altri bandi sociali o sulla linea di intervento A di tale bando.

La richiesta può essere presentata per un *progetto*, per l'*attività ordinaria* o per le *doti sportive*.

5.1 Contributi a sostegno dell'attività ordinaria (linea di intervento A)

Per sostegno all'attività ordinaria si intende che il contributo richiesto sia finalizzato a sostenere l'attività del richiedente nel suo complesso, a copertura di costi, dunque,

non direttamente riferibili alle voci di spesa di progetti specifici. **Essendo funzionale per garantire l'equilibrio economico finanziario dell'ente beneficiario, il contributo dovrà essere in ogni caso utilizzato nell'anno 2025 e non potrà concorrere a formare un eventuale avanzo di gestione** sia nel bilancio di previsione che in quello consuntivo. Tale linea di intervento è riservata ai soli enti privati.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del totale delle uscite del bilancio di previsione;
- **il contributo richiesto non può essere superiore a 50.000 euro.**

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- compilare la sezione *Budget*:
 - uscite/costi nel bilancio di previsione,
 - entrate/ricavi nel piano economico;
- allegare una relazione dettagliata dell'attività ordinaria;
- allegare il bilancio di previsione anno 2025 coerente con quanto indicato nella sezione *Budget*.

5.2 Contributi per progetti generici (linea di intervento A)

Il progetto presentato deve avere un impatto significativo sulle realtà sociali, culturali e sportive del territorio della provincia di Lucca, finalizzato a realizzare iniziative e servizi che rispettino gli obiettivi e i sottosettori indicati al punto 3 con particolare riguardo alle linee di intervento indicate nel paragrafo 3.3.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del costo totale del progetto;
- **il contributo richiesto non può essere superiore a 50.000 euro.**

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- allegare una relazione descrittiva del progetto;
- allegare convenzioni e/o accordi in essere con eventuali *partner* del progetto per la realizzazione dello stesso (se applicabile);
- allegare una relazione tecnica descrittiva dell'intervento, comprensiva di eventuali tavole e relazioni (se applicabile – **per interventi di manutenzione**);
- allegare un quadro tecnico economico dell'intervento e un computo metrico estimativo (se applicabile – **per interventi di manutenzione**);
- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro-voci di spesa, con i seguenti limiti:
 - 30% del costo totale del progetto per il personale dipendente del Beneficiario (personale strutturato).

Per la compilazione della sezione Budget fare riferimento alla tabella 'Tipologie voci di spesa' riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

Si specifica che, in caso di **progetti presentati in partenariato**, i soggetti capofila dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

SPORT E SOCIALIZZAZIONE

- allegare documento contenente il budget del progetto per azioni, con indicazione del contributo di ciascun soggetto partner;
- allegare convenzioni in essere con i partner del progetto per la realizzazione dello stesso;
- caricare, nella sezione *Partner* della richiesta di contributo, i dati di tutti i soggetti partner del progetto.

Per l'annualità 2025, è inoltre prevista la possibilità di presentare progetti relativi alla manutenzione degli edifici e dei loro impianti su spazi ricreativi e di socializzazione o di svolgimento di sport di base (sono ricompresi interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia conservativa). Si specifica che tale linea di intervento è rivolta ai soggetti pubblici e privati proprietari del bene o, limitatamente ai beni pubblici, gestori di tale bene in virtù di contratti di lungo periodo, previo accordo con il soggetto proprietario.

5.2.1 Contributi per doti sportive (linea di intervento B)

Relativamente alla linea di intervento di cui al paragrafo 3.4, si specifica che possono accedere alle *doti sportive* i progetti che:

- siano presentati da una partnership costituita da almeno 2 soggetti, di cui al paragrafo 4.1,
- abbiano una durata continuativa di minimo 6 e massimo 12 mesi,
- siano realizzati nel corso della stagione sportiva 2025/2026,
- abbiano un costo di iscrizione e frequenza compreso tra 100 e 600 euro.

Tale linea di intervento è riservata ai soli enti privati.

La riduzione della quota di iscrizione o frequenza da applicare ai bambini/ragazzi è fissata al 60% dell'importo, fino ad un tetto massimo di beneficio erogabile di 360 euro.

Esempi:

- tariffa dovuta euro 100 → il beneficio riconosciuto è di euro 60 e la tariffa agevolata a carico dell'atleta iscritto è di euro 40;
- tariffa dovuta euro 600 → il beneficio riconosciuto è di euro 360 (tetto massimo), e la tariffa a carico dell'atleta iscritto è pari a euro 240.

In fase di richiesta di contributo il soggetto richiedente dovrà indicare il numero di bambini/ragazzi a cui intende applicare le agevolazioni, nonché la tariffa di iscrizione e frequenza. In fase di rendicontazione del contributo il soggetto beneficiario dovrà indicare il numero di bambini/ragazzi a cui ha effettivamente applicato l'agevolazione. Tutte le informazioni dovranno essere fornite in forma anonima, che non consenta l'identificazione del beneficiario della riduzione.

Si segnala che le domande di contributo non vanno presentate dai singoli/famiglie, ma direttamente dal capofila del partenariato di cui al paragrafo 4.1.

Si specifica, inoltre, che i contributi previsti dalla presente linea di intervento non possono essere richiesti se per lo stesso minore e per la stessa attività sportiva è già stato ottenuto un rimborso o un'altra forma di agevolazione da parte di altri enti pubblici o privati.

Bonus trasporto

Tale linea di intervento prevede, in aggiunta, un *bonus trasporto*, ossia la possibilità di inserire all'interno del preventivo del progetto una voce di spesa relativa al costo di trasporto dei bambini/ragazzi per lo svolgimento delle attività sportive previste.

Si specifica che tale voce di spesa potrà avere un importo massimo pari al contributo riconosciuto per una dote sportiva.

Il bonus trasporto può essere richiesto unicamente da quei progetti che prevedano l'assegnazione di un minimo di 3 doti sportive.

Si ricorda, quindi, che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del costo totale del progetto.

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macrovoci di spesa, con i seguenti limiti:
 - 30% del costo totale del progetto per il personale dipendente del beneficiario (personale strutturato);
 - 60% del costo totale della quota di iscrizione o frequenza da applicare ai bambini/ragazzi (*voucher sportivo*);
 - costi relativi al trasporto dei bambini/ragazzi per lo svolgimento delle attività sportive previste dal progetto con un massimo pari al contributo riconosciuto per una dote sportiva (*bonus trasporto*).
- allegare una relazione descrittiva del progetto in formato .pdf;
- allegare convenzioni e/o accordi in essere con i *partner* del progetto per la realizzazione dello stesso.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque **devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

6.1 *Invio della richiesta di contributo*

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 4 aprile 2025 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà *'In attesa di upload'*. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file riepilogativo chiamato *'Modulo di richiesta'* all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

6.2 *Completamento della richiesta di contributo*

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file riepilogativo *'Modulo di richiesta'* ricevuto all'indirizzo email di login, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** **entro e non oltre il 9 aprile 2025**.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del *'Modulo di richiesta'* firmato. Lo stato della pratica sarà *'Inviata alla Fondazione'*.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento **'Guida alla compilazione'** cui si rimanda. Per ogni ul-

teriore chiarimento relativo all'operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all'**help desk** (mail: assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com; da lunedì a venerdì, ore 9-19 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede della Fondazione o la loro trasmissione per posta elettronica.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti/attività da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l'esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statuari e dei programmi della Fondazione. L'attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta,
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica.

7.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta

Riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 6;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

7.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica

La valutazione qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (punto 7.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti/attività/doti sportive e sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati.

All'elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l'elemento strategico da parte dell'organo amministrativo di Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistemica e organica del lavoro della Fondazione, della sua programmazione e delle sue priorità di obiettivi sul territorio.

7.2.1 Linea di intervento A

Per quanto riguarda i progetti e le attività rientranti nella linea di intervento A, saranno privilegiati i progetti rispondenti ai seguenti **Criteri di valutazione**:

Criteri generali

1. **Affidabilità del richiedente**, valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata, e inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando.*

* *Nell'analisi comparativa delle richieste, la Fondazione potrà tenere conto anche di elementi e indicatori riferiti all'ente richiedente. In particolare, la Fondazione prenderà in considerazione la presenza di contributi già concessi negli ultimi tre anni per iniziative di carattere analogo. Nel caso di progetti rientranti nella medesima fascia di merito in graduatoria, la presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati, in assenza di motivata giustificazione, influirà negativamente sulla valutazione di nuove richieste.*

SPORT E SOCIALIZZAZIONE

2. Coerenza con i settori/sottosettori di intervento indicati nel bando (punto 3.1), compreso il rispetto delle linee di intervento prioritarie indicate nel bando (punti 3.3 e 3.4) e la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende far fronte, oltre all'adeguatezza della soluzione proposta.
3. Impatto sociale , ossia capacità di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento, da identificare – ad esempio – tramite la tipologia e l'ampiezza del target raggiunto dalle attività, la qualità delle azioni e la durata dell'intervento previsto dalla proposta progettuale.
4. Concretezza e definizione dei risultati attesi previsti dal progetto.
5. Progetto in rete . Capacità di collaborare e co-progettare in rete con le realtà del contesto territoriale. Sarà riconosciuto un titolo di preferenza per quei progetti che prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore ⁴ e di partenariato pubblico-privato.
6. Volontariato . Coinvolgimento attivo dei giovani nelle attività di volontariato previste dal progetto, al fine di promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione giovanile all'interno della propria realtà locale.
Criteri economici
7. Congruità dei costi e dei tempi previsti con il raggiungimento degli obiettivi e il programma di attività indicati nella richiesta.
8. Ammontare del cofinanziamento , per la cui misura si rimanda al punto 5.
9. Capacità di mobilitare altre risorse finanziarie pubbliche e private.
10. Sostenibilità del progetto, sia in termini sociali e ambientali, che economico-gestionali, e continuità del progetto nel tempo.

Nel caso di richieste di contributo per **progetti relativi alla manutenzione di edifici e/o impianti**, la valutazione comparativa dei progetti si baserà su criteri di **urgenza** e **cantierabilità** degli stessi (oltre all'eventuale presenza di agevolazioni fiscali), analizzando la documentazione tecnica presentata dagli enti richiedenti in sede di presentazione della domanda di contributo.

7.2.2 Linea di intervento B – Doti sportive

I progetti ricadenti, invece, nella linea di intervento B, dedicata al sostegno di interventi volti a favorire la partecipazione ad attività sportive di componenti di famiglie in situazione di fragilità socio-economica, saranno esaminati, oltre ai **Criteri di valutazione** (generali ed economici) indicati nel paragrafo 7.2.1, secondo i seguenti criteri specifici:

Criteri specifici del bando
11. Innovatività del progetto . Capacità di sperimentare forme di innovazione sociale per affrontare le problematiche e vulnerabilità individuate.
12. Capacità di apportare un effettivo valore aggiunto ai servizi di welfare locale in coerenza con le altre politiche e misure di intervento esistenti.

⁴ Si vedano artt. 55 e 56, Titolo VII, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017).

8.
**DIFFUSIONE
DEI RISULTATI**

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta e scaricare le comunicazioni ufficiali.

9.
**OBBLIGHI
DEI BENEFICIARI**

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/attività presentata;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 10;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto/attività;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/attività;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

10.
**CONDIZIONI
PER L'EROGAZIONE
DEI CONTRIBUTI
CONCESSI**

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul *bando 2025 'Sport e Socializzazione'* dovranno essere effettuati utilizzando il **portale ROL** secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo. Per le modalità operative si rimanda alla guida e ai video disponibili sulla pagina **Rendicontazione e altri adempimenti del sito della Fondazione**.

10.1 Rendicontazione contributi per progetti e doti sportive

A. Per contributi fino a 1.000 euro l'importo sarà erogato interamente all'atto della delibera di concessione previa presentazione di:

- ◆ dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

Non appena disponibile e comunque entro il **31 marzo 2026**, dovranno essere prodotti:

- ◆ un consuntivo delle spese sostenute dettagliato per categoria di spesa elaborato utilizzando le voci di spesa indicate nella sezione *Budget* in fase di compilazione della richiesta;
- ◆ una relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante.

B. Per contributi superiori a 1.000 euro l'importo sarà erogato previa presentazione di:

- ◆ dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ relazione finale sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, comprensiva di indicazione sul numero di bambini/ragazzi a cui sono state applicate le agevolazioni, nonché la tariffa di iscrizione e frequenza, sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ documentazione di spesa intestata al Beneficiario, recante data posteriore al 31 dicembre 2024 e strettamente inerente alla realizzazione del progetto.

La documentazione di spesa intestata a soggetti diversi dal richiedente, se indicati nella richiesta di contributo, può essere ammessa nel caso di:

- ◆ **soggetti di partenariato.** In tal caso la documentazione intestata all'ente capofila del partenariato dovrà avere un ammontare complessivo pari almeno ai mezzi propri indicati nel piano finanziario.

La restante documentazione di spesa, derivante pertanto dalla somma del contributo deliberato dalla Fondazione e dalle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario (ossia, cofinanziamento eventualmente ottenuto dai partner e/o altre entrate), potrà invece essere intestata anche al/ai soggetto/i partner⁵ del progetto beneficiario del contributo da parte della Fondazione. Si dovrà fornire copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i soggetti, oltre a idonea documentazione attestante l'eventuale esborso finanziario nei confronti del proprio partner.

- ◆ eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

Importo minimo da rendicontare	=	Contributo deliberato + Cofinanziamento indicato nella richiesta (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)
--------------------------------	---	---

La Fondazione potrà ridurre l'importo del contributo qualora:

- ◆ l'importo rendicontato a consuntivo sia inferiore a quanto sopra indicato;
- ◆ il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute;
- ◆ ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata.

Documentazione di spesa ammissibile

- ◆ fatture, ricevute e notule conformi alle vigenti normative fiscali;
- ◆ rimborsi spese conformi alla normativa fiscale vigente composti da:
 - una richiesta di rimborso recante la data, l'oggetto e la motivazione, nonché la firma del richiedente il rimborso;
 - adeguati giustificativi di spesa a supporto della richiesta di cui al punto precedente.
 In alternativa, i rimborsi spese potranno essere ammessi se inseriti all'interno di una fattura o ricevuta con l'indicazione dell'importo della ritenuta d'acconto

⁵ Si specifica che i soggetti partner di progetto dovranno rispettare i medesimi requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti beneficiari del contributo, ossia gli enti capofila, ai sensi del paragrafo 4.1 del presente bando. Nel caso invece di soggetti for profit, questi potranno essere inseriti nel partenariato di progetto, ma non potranno beneficiare di quote del contributo eventualmente deliberato dalla Fondazione.

SPORT E SOCIALIZZAZIONE

ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento. Sono ammessi i rimborsi spese chilometrici qualora sia indicato il tragitto percorso in chilometri e il relativo coefficiente ACI di calcolo.

La Fondazione si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto realizzato.

- ◆ cedolini ed eventuali giustificativi di contributi a carico del datore di lavoro relativi agli stipendi del personale dipendente.

Documentazione di spesa non ammissibile

- ◆ scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute;
- ◆ biglietti aerei e ferroviari salvo il caso in cui si tratti di giustificativi inerenti a una richiesta di rimborso spese documentata;
- ◆ compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario e spese fatturate da società a essi riconducibili;
- ◆ costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi;
- ◆ giustificativi intestati a soggetti diversi dal richiedente a eccezione di quei soggetti formalmente indicati nella richiesta come propri bracci operativi o *partner* per lo specifico progetto;
- ◆ mandati di pagamento;
- ◆ fatture pro-forma, prenotule e preventivi;
- ◆ fatture con data od oggetto incongruente con il progetto presentato.

Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale.

Si ricorda che, sul **portale ROL**, ogni documento di spesa caricato deve essere associato alla voce di spesa di riferimento inserita nel *Budget* a preventivo (o successivamente modificata a seguito di una rimodulazione). Per approfondimenti si rimanda alla tabella 'Tipologie di voci di spesa' riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente inserite nel *Budget* a preventivo, entro i limiti di importo in esso indicati:

- ◆ **personale strutturato:** costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente.
- ◆ **oneri voluttuari:** conviti, spese di ospitalità e simili funzionali alla realizzazione del progetto;
- ◆ **spese generali:** a titolo esemplificativo fitto della sede, utenze, costi amministrativi etc. **Si specifica che, nel caso di progetto presentato in partenariato, le spese generali potranno essere intestate unicamente al soggetto capofila di progetto, ossia all'ente direttamente beneficiario del contributo;**
- ◆ **bonus trasporto:** costi relativi al trasporto dei bambini/ragazzi per lo svolgimento delle attività sportive previste dal progetto con un massimo pari al contributo riconosciuto per una dote sportiva (**tale bonus è riconosciuto unicamente a quei progetti che prevedano l'assegnazione di un minimo di 3 doti sportive**).

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire entro il termine indicato dalla Fondazione nella comunicazione di assegnazione del contributo; in mancanza, il suo impegno decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori adempimenti. La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

10.2 Rendicontazione contributi per attività ordinaria

A. Per contributi fino a 10.000 euro l'importo sarà erogato interamente all'atto della delibera di concessione, previa presentazione di:

- ◆ dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ bilancio consuntivo 2024;
- ◆ eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

B. Per contributi superiori a 10.000 euro l'importo sarà erogato per il 50% con un minimo di 10.000 euro all'atto della delibera di concessione, previa presentazione di:

- ◆ dichiarazione di accettazione del contributo concesso debitamente firmata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- ◆ bilancio consuntivo 2024;
- ◆ eventuale ulteriore documentazione richiesta nella comunicazione di assegnazione del contributo o attraverso il **portale ROL**.

Il residuo del contributo sarà erogato a fine 2025 dietro presentazione di una dettagliata relazione sull'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante e di un preconsuntivo dell'esercizio che non presenti avanzi di gestione sottoscritto dall'organo di revisione statutariamente previsto.

In ogni caso, non appena disponibile e comunque entro il **30 giugno 2026**, dovrà essere prodotto il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2025, che dovrà riportare l'impiego, oltre che del contributo, anche del cofinanziamento del Beneficiario per un importo almeno pari a quanto indicato nel piano finanziario della richiesta di contributo; qualora eventuali riduzioni siano imputabili a contributi richiesti a terzi ma in tutto o in parte non concessi, la circostanza dovrà essere adeguatamente documentata.

La Fondazione effettuerà le dovute verifiche su tale bilancio che, qualora presenti avanzi di gestione o irregolarità, impedirà ulteriori concessioni di contributi negli esercizi successivi.

10.3 Facoltà della Fondazione

La Fondazione può, su richiesta del beneficiario, valutare eventuali richieste, adeguatamente motivate, di:

- erogazioni parziali dei contributi;
- rimodulazione delle voci di spesa;
- riduzione dei costi preventivati.

Tali richieste, da presentare tramite il **portale ROL**, saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Di regola non sono consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto originario.

Le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La Fondazione si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziativa oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziativa oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

11. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E CAPACITY BUILDING

La Fondazione intende incentivare e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario espresso dal territorio, attraverso il lavoro di affiancamento ai soggetti impegnati nell'ambito dell'accompagnamento e il sostegno alle persone in situazione di vulnerabilità.

Si tratta della disponibilità ad arricchire i percorsi di continuo confronto e accompagnamento del territorio, aumentando l'impatto sociale complessivo dei progetti sostenuti da Fondazione, secondo un modello attivante e di empowerment già in opera su diversi territori.

In un momento storico di grande incertezza e di sfide complesse, infatti, gli enti del territorio si trovano di fronte a un doppio livello di difficoltà: da un lato devono affrontare i cambiamenti imposti dalla rapida evoluzione dei bisogni e del contesto di riferimento, dall'altro devono trovare nuovi equilibri e strumenti per mantenere in vita le proprie attività. La Fondazione intende quindi sostenere lo sviluppo progettuale e organizzativo degli enti del territorio, con particolare riferimento agli enti non profit attivi in campo sociale, al fine di migliorare l'efficacia del loro operato, e rafforzare la loro capacità di intervento alla luce dell'evoluzione del contesto.

In collaborazione con la Fondazione per la Coesione Sociale, ente di scopo di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nell'ambito del welfare, sono dunque proposti, quale ulteriore risorsa a disposizione degli enti, alcuni incontri di formazione specifica da offrire a tali stakeholders, proprio nell'ottica di fornire loro strumenti utili a un più efficace lavoro di management e per l'attivazione di processi finalizzati alla creazione di rete e di scenari di sostenibilità.

Tali incontri potranno avere natura sia seminariale che laboratoriale e prenderanno ad oggetto alcune delle seguenti tematiche: elementi di lettura di contesto, elementi di progettazione, ricerca bandi e fundraising, management di progetto.

SPORT E SOCIALIZZAZIONE

12. SINTESI*

Bando	Sport e socializzazione
Anno/i di competenza	2025
PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	
Settore/i	Crescita e formazione giovanile Volontariato, filantropia e beneficenza
Risorse a disposizione	800.000 euro
Importo massimo richiedibile	50.000 euro per la linea di intervento A
Costo totale del progetto	n/a
Cofinanziamento	Almeno il 30% del costo totale del progetto
SCADENZE	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	Entro e non oltre il 4 aprile 2025 ore 17
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il 9 aprile 2025
RENDICONTAZIONE	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)

* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.



INFORMAZIONI E CONTATTI

*Per assistenza tecnica alla compilazione
della richiesta online*

HELP DESK

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: assistenzarolfclu@strutturainformatica.com

Per chiarimenti sul bando

INTERVENTI ISTITUZIONALI

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.669 – 670 – 630 – 625 – 631 – 612

mail: interventi@fondazionecarilucca.it
